

Evento itinerante

Sabato 11 Aprile 2015, dalle ore 14,30

“Passi nella Memoria di Milano - Seconda parte”

Tour in bicicletta - a cura di **Antonio Quatela** e accompagnati da storici e testimonianze - nei luoghi simbolo e in quelli poco esplorati della Resistenza a Milano. Un percorso alla scoperta delle vicende che le lapidi non raccontano.

Prima tappa: ore 14,30 **PIAZZALE LORETO**, Monumento ai 15 Martiri

voce narrante: **Sergio Fogagnolo**

Nelle prime ore del mattino del 10 agosto 1944, quindici antifascisti, arrestati per lo più per gli scioperi del marzo '44, furono tradotti da San Vittore, dicendo loro che sarebbero stati trasferiti a Bergamo. Al contrario, vennero condotti in piazzale Loreto e assassinati a tradimento da una squadra della Ettore Muti al comando di Pasquale Cardella.

Seconda tappa: ore 15,00 **LAPIDE SERGIO KASMAN**, piazza Lavater

voce narrante: **Antonio Quatela**

Il giovane Sergio Kasman, alias comandante Marco, è stato la temeraria “primula rossa” capace di introdursi il 7 luglio 1944, travestito da capitano delle SS, nel carcere di San Vittore e di liberare, presentando una falsa documentazione, due dirigenti di Giustizia e Libertà e un ufficiale pilota canadese.

Terza tappa: ore 15,30 **POLITECNICO DI MILANO**, piazza Leonardo da Vinci

voce narrante: **Bruno Fiocca**

La prestigiosa università milanese, con il tacito appoggio del rettore Gino Cassinis, divenne centro attivo di cospirazione anti nazifascista. Nei sotterranei della palazzina del rettorato vennero installati un centro radio clandestino e un centralino telefonico di collegamento tra le forze partigiane. Numerosa fu la schiera di studenti e docenti dell'Ateneo che aderì al movimento resistenziale.

INVITATI

Don Giovanni Barbareschi

Medaglia d'argento della resistenza, Giusto tra le nazioni

On. Brando Benifei

Europarlamentare

Matteo Bianchi

PD Area Metropolitana Milanese

Eleonora Cardogna

Segretario metropolitano Giovani Democratici

Roberto Cenati

Presidente ANPI Provincia di Milano

Gianni Cervetti

Presidente Istituto per la storia dell'età contemporanea

On. Paolo Cova

Camera dei Deputati

On. Francesco Laforgia

Camera dei Deputati

Marco Granelli

Assessore Comune di Milano

Maria Carmela Rozza

Assessore Comune di Milano

Partecipano i Consiglieri comunali di Milano

DOVE

Ritrovo: Milano, piazzale Loreto

Quarta tappa: ore 16,00 **I RAGAZZI DI VIA BOTTICELLI**, lapide di via Botticelli, angolo via Colombo
voce narrante: **Edio Vallini**

All'alba del 6 novembre 1945, in una Milano imbiancata di neve, una squadra del "battaglione azzurro" di piazza Novelli assassinò quattro ragazzini: tre di sedici anni e uno di diciotto. I quattro giovanissimi, accusati di attività anti patriottica, prima della fucilazione furono sottoposti a torture e sevizie.

Quinta tappa: ore 16,30 **CAMPO SPORTIVO GIURIATI**, via Pascal angolo via Ponzio
voce narrante: **Cristina Palmieri**

Al campo sportivo Giuriati il 14 gennaio 1945 nove ragazzi del Fronte della Gioventù furono fucilati per attività antipatriottica. Si trattava dei cosiddetti ragazzi di via Pomposa. Il più giovane aveva diciotto anni, il più vecchio ventidue. La carneficina proseguì nello stesso luogo il 2 febbraio 1945 con l'assassinio di cinque militanti della 3a Gap al comando di Luigi Campeggi. La mattanza continuò con l'esecuzione del partigiano Luigi Arcalini, di anni 24, fucilato la mattina del 18 marzo 1945 per attività cospirative da militi della Muti.

Sesta tappa: ore 17,00 **EX STABILIMENTO INNOCENTI - MARTINITT**, via Pitteri
voce narrante: **Enrico Wieser**

Durante la guerra il grande stabilimento fu militarizzato dai tedeschi e trasformato in "proiettilificio". Malgrado ciò, gli operai dell'Innocenti si resero protagonisti degli scioperi del marzo '44 e quindici di loro pagarono la protesta con la deportazione nei lager tedeschi. Nei giorni del 25 Aprile, sia l'Innocenti che l'adiacente sede dei Martinitt di via Pitteri, presidiate da tedeschi, furono conquistate in armi dai partigiani.



Milano, i ragazzi di via Botticelli

